

Pseudemys rubriventris

Tassonomia

Regno: Animalia
Phylum: Chordata
Classe: Reptilia
Ordine: Testudines
Sottordine: Cryptodira
Superfamiglia: Testudinoidea
Famiglia: Emydidae
Genere: *Pseudemys*
Specie: *Pseudemys rubriventris*

Origini ed Habitat

È diffusa principalmente lungo la pianura atlantica che va dal centro del New Jersey, al nord Carolina e a ovest sino al fiume Potomac. Alcune popolazioni sono state rinvenute anche in Massachusetts. Occupa sia acque profonde di fiumi e laghi, sia acque stagnanti.

Caratteristiche

Gli esemplari adulti possono raggiungere i 40 cm; i maschi rimangono leggermente più piccoli. Il carapace è di colore marrone scuro/nero; la pelle è anch'essa scura, con tonalità dal verde oliva (scuro) al nero. Il capo presenta diverse linee gialle che vanno dagli occhi fino al collo. La mascella superiore è dentellata. Il piastrone è di colore arancio-rossastro negli esemplari adulti. Nei giovani esemplari è di colore rosso fuoco con disegni neri irregolari intorno alla giunture delle placche.

Dimorfismo e riproduzione

I maschi sono riconoscibili dalla coda più tozza e lunga con la cloaca posizionata verso l'estremità, piastrone concavo e lunghe unghie nelle zampe anteriori. Le femmine raggiungono dimensioni maggiori (40 cm da adulte), hanno piastrone piatto, unghie corte e coda corta con cloaca posta alla base. Le deposizioni hanno luogo tra maggio e luglio in diverse covate da 10-15 uova ciascuna in nidi scavati nel terreno ad una profondità di 10 cm circa. I piccoli (3 cm circa) nascono dopo 70-100 giorni in incubatrice a 30-31°C e umidità elevata.

Allevamento

Per l'allevamento in cattività sono richiesti ampi spazi per gli esemplari adulti, viste le grandi dimensioni che raggiungono. Alle nostre latitudini è possibile allevarla sia in estate che in inverno all'aperto in laghetto. Questo dovrà essere profondo almeno 70-90 cm ed essere dotato di area emersa. In alternativa deve essere allevata in grandi vasche; per due adulti la parte acquatica deve misurare almeno 130 x 60 x 60 cm. Questa specie dedica diverse ore al giorno al basking; per questo motivo è indispensabile un'area emersa dotata di lampada UV-A/B per rettili e spot per mantenere la temperatura sui 30°C. L'acqua deve essere mantenuta sui 22-23°C circa mediante l'uso di un termoriscaldatore. Infine è indispensabile installare un buon filtro (esterno se possibile) sovradimensionato per

eliminare dalla vasca avanzi di cibo e sporco. In inverno è necessario far osservare agli esemplari sub-adulti e adulti un periodo di letargo, da metà ottobre a metà aprile, ad una temperatura compresa tra i 4°C e gli 8°C.

Alimentazione

Specie onnivora, in natura si nutre di piante acquatiche, lumache, insetti, pesce e gamberi. In particolare gli adulti mangiano per lo più vegetali. Gli esemplari appena nati vanno alimentati giornalmente (alla mattina) per i primi 3-4 mesi di vita. Gli adulti invece vanno alimentati a giorni alterni. Devono esser somministrati vegetali (come piante acquatiche, tarassaco, cicoria) a volontà. È bene poi integrare (settimanalmente) con pesce come trota e latterini. I mangimi pellettati, le carni magre (petto di pollo o fegato di pollo e coniglio) e le camole della farina possono essere dati, ma con parsimonia.

Deve esser messo a disposizione un osso di seppia, in modo che gli animali possano attingere a piacimento per il loro fabbisogno di calcio.

Legislazione

È in libera vendita. Nella IUCN Red list è considerata come specie a rischio.

A cura di: Marco Galloni



Foto: Marco Galloni



Foto: Giada Garegnani